

Alessandria, 28 novembre 2017

Anno scolastico 2017 / 2018

Classe	V B
--------	-----

Indirizzo Informatica

Materia Inglese

Docente/i

Nome e cognome

Guido Montegrandi

Firma

Nome e cognome

Firma

Finalità del corso

Obiettivi trasversali e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

1. Le finalità del corso specialistico di informatica, comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti Tecnici del secondo biennio e del quinto anno, in base alle Linee Guida relative al passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica, si configurano nell'acquisizione di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi in continua evoluzione, nelle varie prospettive di sviluppo. In particolare, le Linee Guida auspicano una nuova, sistematica integrazione fra le "culture" umanistica, scientifica e tecnologica così da fornire agli studenti non solo una solida base culturale ma anche una specializzazione che permetta di acquisire competenze specifiche supportate da capacità progettuali necessarie a individuare e ad intervenire in modo efficace sul processo di innovazione. Fra le competenze "chiave" definite a livello di Unione Europea si configura il consolidamento delle competenze linguistico-comunicative che mirano oltre che a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, a dare agli studenti la possibilità di utilizzare le proprie conoscenze in modo responsabile e autonomo in situazioni di lavoro e di studio e nello sviluppo professionale e personale. In particolare, l'insegnamento di L2 sarà finalizzata allo scopo di permettere un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuti da un patrimonio linguistico sufficientemente vario. La comprensione di documenti in L2 non solo avrà lo scopo di arricchire il patrimonio culturale di ciascuno, di fornire strumenti utili allo svolgimento di una professione e all'approfondimento di determinati saperi ma permetterà anche di avvicinare gli studenti a nuove prospettive di relazione e confronto.
2. l'educazione linguistica inoltre aiuterà a mettere a punto i processi logici che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico.
3. l'acquisizione della consapevolezza dei propri processi d'apprendimento aiuterà poi gli studenti a raggiungere autonomia e capacità critica nella scelta e nell'organizzazione delle attività di studio. Nel primo anno del triennio superiore la finalità si configura soprattutto nel condurre gli allievi di provenienza disomogenea a razionalizzare e a consolidare le strutture linguistiche in parte già incontrate e acquisite; solo nella seconda parte dell'anno scolastico si proporranno gradualmente aree tematiche specialistiche in cui si individueranno le strutture e il lessico propri del codice tecnico.
4. Al termine del percorso didattico lo studente dovrà dimostrare di saper comprendere in maniera sia globale che analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico

dell'indirizzo. Dovrà saper sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici, dovrà saper elaborare testi orali per descrivere processi e situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale

5. Dovrà pervenire all'attivazione di modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati,
6. Obiettivi trasversali e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento
7. Gli obiettivi trasversali si configurano nel raggiungimento delle capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo, nella capacità di comprendere, elaborare ed esprimere in modo logico e coerente i contenuti appresi. Gli studenti dovranno altresì essere in grado di gestire i rapporti interpersonali in modo corretto e adeguato alla situazione e al contesto.
8. Al fine di rendere ciascun allievo consapevole e partecipe del proprio processo di apprendimento si seguirà un procedimento di impronta induttiva per mezzo del quale si guiderà l'allievo a riflettere sulla lingua e sui suoi meccanismi con analisi contrastive, lavori guidati dall'insegnante, attività a coppie o a gruppi, utilizzo di materiale autentico.
9. Inoltre, in considerazione delle nuove Linee Guida, si proporranno moduli incentrati sull'apprendimento della lingua in ambiti professionali reali, contestualizzati all'indirizzo di studio, al fine di integrare le diverse parti del curriculum, migliorare la motivazione e attivare quelle competenze progettuali utili a proiettare gli studenti in una dimensione professionale. Sarà opportuno, infatti, prevedere una efficace collaborazione fra gli insegnanti di L2 e gli insegnanti tecnico pratici in prospettiva della realizzazione del progetto CLIL

Percorso Formativo e Didattico

Modulo n.: 1 Indagine conoscitiva sulle competenze della classe nelle diverse abilità				
Obiettivi: verifica del livello di conoscenza dei contenuti e delle competenze di base nelle quattro abilità contemplate dall'apprendimento della lingua nel corso dei precedenti anni scolastici				
Contenuto: revisione degli argomenti oggetto di studio nel corso precedente con particolare attenzione alle diverse sequenze temporali del presente, del passato e del futuro. Uso dei tempi semplici, progressivi, prossimi nella forma passiva.				
Metodi: Approccio comunicativo-funzionale, confronto tra la lingua italiana e L2, riflessione sulla lingua, attività di listening comprehension, pair-work				
Mezzi: Libri dello studente, eserciziario, lavagna, materiale audio, fotocopie testi digitali				
Tempi:	ore lezione teoria: 6	ore esercitazioni: 6	ore lezione totali: 12	settimane: 4
Valutazione	Prove strutturate e semistrustrate			

Modulo n.: 2 Analisi ed elaborazione sia strutturale che contenutistica di argomenti di carattere tecnico				
Obiettivi: saper individuare le parole chiave e le strutture ricorrenti in un testo di carattere tecnico, saper relazionare, formulare ipotesi e deduzioni usando vocaboli propri dell'argomento proposto				
Contenuto: analisi dei principali problemi, cause e soluzioni inerenti l'oggetto o il processo in esame. Individuazione del lessico specialistico e delle strutture ricorrenti. Revisione e consolidamento dell'uso dei modali e del periodo ipotetico Inglese tecnico brani vari scelti anche in accordo con il dipartimento di informatica				
Metodi: Approccio comunicativo-funzionale, confronto tra la lingua italiana e L2, riflessione sulla lingua, attività di listening comprehension, pair-work				
Mezzi: Libri dello studente, eserciziario, lavagna, materiale audio, fotocopie testi digitali				

Tempi:	ore lezione teoria: 8	ore esercitazioni: 10	ore lezione totali: 18	settimane: 6
Valutazione	Prove strutturate e semistrustrate			

Modulo n.:3 Descrizione di processi in sequenze temporali				
Obiettivi:	saper individuare il lessico specifico e le strutture proprie impiegate nella descrizione di macchine, utensili, impianti, processi. Saper articolare descrizioni in sequenze logicamente strutturate utilizzando i tempi verbali sia nella forma passiva che attiva			
Contenuto:	analisi del lessico e delle strutture caratteristiche ricorrenti nel linguaggio tecnico con particolare attenzione ai verbi causativi. Uso dell'infinito e del gerundio. Strutture infinitive Inglese tecnico brani vari scelti anche in accordo con il dipartimento di informatica			
Metodi:	Approccio comunicativo-funzionale, confronto tra la lingua italiana e L2, riflessione sulla lingua, attività di listening comprehension, pair-work			
Mezzi:	Libri dello studente, eserciziario, lavagna, materiale audio, fotocopie testi digitali			
Tempi:	ore lezione teoria: 10	ore esercitazioni: 11	ore lezione totali: 21	settimane: 7
Valutazione	Prove strutturate e semistrustrate			

Modulo n.: 4 Descrizione e analisi di processi				
Obiettivi:	saper descrivere situazioni in modo articolato e corretto utilizzando paragoni, esemplificazioni, discorso indiretto. Saper mettere in relazione tesi diverse evidenziando somiglianze e contrasti			

Contenuto:	Presentazione, analisi ed elaborazione di materiali inerenti gli argomenti esaminati. Revisione della comparazione di aggettivi e avverbi. Uso del discorso indiretto . uso di avverbi e connettori			
Metodi:	Approccio comunicativo-funzionale, confronto tra la lingua italiana e L2, riflessione sulla lingua, attività di listening comprehension, pair-work			
Mezzi:	Libri dello studente, eserciziario, lavagna, materiale audio, fotocopie testi digitali			
Tempi:	ore lezione teoria: 9	ore esercitazioni: 9	ore lezione totali: 18	settimane: 6
Valutazione	Prove strutturate e semistrustrate			

Modulo n.: 5	Uso di L2 come strumento veicolare per elaborazioni descrittive e argomentative			
Obiettivi:	Saper riferire comunicazioni o riassumere discorsi. Saper collegare argomenti in una trattazione articolata in rapporti di causa ed effetto.			
Contenuto:	uso dei reporting verbs, differenza d'uso fra "tell" e "say", fra "do" e "make", uso dei principali phrasal verbs Inglese tecnico brani vari scelti anche in accordo con il dipartimento di informatica			
Metodi:	Approccio comunicativo-funzionale, confronto tra la lingua italiana e L2, riflessione sulla lingua, attività di listening comprehension, pair-work			
Mezzi:	Libri dello studente, eserciziario, lavagna, materiale audio, fotocopie testi digitali			
Tempi:	ore lezione teoria: 9	ore esercitazioni: 9	ore lezione totali: 18	settimane: 6
Valutazione	Prove strutturate e semistrustrate			

Conoscenze di base

Esprese dal consiglio di classe riunito per dipartimenti

In relazione alla delibera del consiglio di classe si è definito che per la materia in esame l'allievo deve dimostrare nell'arco del triennio, oltre alle capacità di analisi e sintesi comuni a tutte le discipline, la conoscenza e la padronanza dei seguenti punti individuati come essenziali per accedere all'attività curricolare successiva:

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere cioè:

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Per gli studenti con DSA non solo si prevede il conseguimento degli obiettivi minimi, ma anche un eventuale percorso strutturato secondo le direttive delle loro documentazio

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

SCALA DI MISURAZIONE (CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
NON HA PRODOTTO ALCUN LAVORO	NON RAGGIUNTO	1 - 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO MOLTO PARZIALE O DISORGANICO CON GRAVI ERRORI	NON RAGGIUNTO	3 - 4 INSUFFICIENTE
LAVORO PARZIALE CON ALCUNI ERRORI O COMPLETO CON GRAVI ERRORI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	5 MEDIOCRE
LAVORO ABBASTANZA CORRETTO MA IMPRECISO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO, OPPURE PARZIALMENTE SVOLTO MA CORRETTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	6 SUFFICIENTE
LAVORO CORRETTO MA CON QUALCHE IMPRECISIONE	RAGGIUNTO	7 DISCRETO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO	8 BUONO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO CON RIELABORAZIONE PERSONALE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	9 - 10 OTTIMO

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	L'ALLIEVO È IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
2	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
3	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
4	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
5	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI , IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
6	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA , CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
7	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
8	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETÀ E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
9	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
10	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (10% assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
		Inesistente
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Apporto personale
		Atteggiamento passivo
Alternanza Scuola-Azienda	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva
		Scarsa capacità collaborativa